

Lectures della solennità del Corpus Domini

1ª lettura: Dt 8,2-3.14-16;

2ª lettura: 1 Cor 10,16-17;

Vangelo: Gv 6,51-58.

La festa del Corpus Domini nacque nel 13° secolo, per ribadire quella che era stata la fede tradizionale nella presenza reale di Gesù nell'Eucarestia, che qualche teologo del tempo voleva ridurre solo a simbolo. Si è poi ben presto caratterizzata come una manifestazione pubblica di fede, mediante la processione, che vuol significare che questa presenza reale di Gesù nel Santissimo è una presenza del Signore fra le nostre case, cioè ci accompagna ed è accanto a noi nelle vicende quotidiane della nostra vita: non è insomma un Dio delle circostanze eccezionali, dei grandi eventi, ma il Dio del quotidiano, verrebbe quasi da dire “della vita banale” (ma qualcuno m’ha fatto giustamente notare che la vita non è mai banale!).

E penso che in una cultura come la nostra, che tende a valorizzare solamente “gli eventi” e a disprezzare o per lo meno a non ritenere importante la ‘quotidianità’, questa presenza del Signore nella nostra vita di tutti i giorni sia un qualcosa che dà valore alle nostre esistenze.

Ritorna la denuncia dei redditi ...

nell'apposita casella del 5 per mille poni la tua firma e indica il CODICE FISCALE dell'Associazione

Tandem di Ravina Romagnano: 96067270221

(tale scelta non è alternativa all'8 per mille ma è una opportunità in più)



insieme



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: ravina@parrocchietn.it

www.parrocchiararo.it

N. 24 del 14 giugno 2020

Un figlio felice non vi sarebbe piaciuto?

Pare sia stata questa la domanda che S. Filippo Neri abbia rivolto a un padre che si lamentava della fragilità di suo figlio: “Volevo un figlio che fosse forte e fiero come lo sono stato io e come lo è stato mio padre prima di me... e invece...”.

E davanti allo sconcerto di quel papà di fronte alla sua domanda, il santo abbia proseguito dicendo: “Felice di amare e di essere amato nel modo in cui Dio lo chiamava a fare”.

Nella sua semplicità la sottolineatura di ‘Pippo buono’ fa centro. Di fronte a tante nostre elucubrazioni e ambizioni varie, l’importante nella vita, anzi l’essenziale, non sono tante cose (ma questo in teoria lo sappiamo tutti e lo diciamo tutti... ma solo in teoria, però), quanto la capacità di rispondere alla chiamata all’amore che ci viene dal Signore.

La festa del Corpus Domini ci richiama proprio a questo.

A ‘perdere’ la nostra vita per il Signore e per il suo vangelo, come Lui l’ha persa per noi, e così ‘salvarla’ cioè, come si direbbe oggi, ‘realizzarla’ nel migliore dei modi.

Un caro saluto.

don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

Domenica 14:	Guerrino Costanzi, Andrea Cascino, Marco Bommassar, Luigi Furlini, Alfredo Versini, Daria Piffer.
Lunedì 15:	Ida e Beniamino Paris.
Martedì 16:	Defunti fam. Dell'Anna.
Mercoledì 17:	Dalprà Dino e Irma.
Giovedì 18:	Cesare e Pia Mosna.
Venerdì 19:	Secondo l'intenzione.
Sabato 20:	Defunti fam. Dell'Anna, Faes Gino.
Domenica 21:	Lucchi Giorgio, Augusta e Giacomo Ferrari.

Orario delle messe della settimana.

Con domenica prossima 21 giugno, la messa della domenica sera a Ravina sarà celebrata alle ore **20.00**. Quindi:

Messe festive sabato ore 18.30 a Romagnano.
domenica ore 9.00 e ore 20.00 a Ravina.
ore 10.15 a Romagnano.

Messe feriali lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.00 a Ravina
martedì, giovedì ore 8.00 a Romagnano.

I funerali, fino a nuove disposizioni del servizio del comune di Trento, continuano a venir celebrati solo sul cimitero.

Battesimo.

Domenica 21 celebreremo a Ravina il battesimo di
Nicolò Gabrielli.

Solennità del Sacro Cuore.

Venerdì prossimo la chiesa celebra la solennità del Sacro Cuore di Gesù. È una festa che vuole celebrare la misericordia di Dio, nata in un contesto che sottolineava forse un po' troppo la figura del Signore come giudice severo.

Oggi la chiesa la vive come una giornata di preghiera per la santificazione del clero. Significa che tutti i fedeli sono invitati a pregare per i sacerdoti, perché siano dei santi preti.

Quindi tiro l'acqua al mio mulino e chiedo una preghiera anche per me. Grazie.

Echi dal Consiglio Pastorale.

Nonostante le difficoltà tecniche, siamo riusciti in alcuni del consiglio pastorale di Ravina e Romagnano a riunirci in video conferenza. Il verbale completo è disponibile sul sito delle parrocchie. Qui riporto alcune sottolineature.

Si è preso atto dell'impossibilità di fare la tradizionale processione del Corpus Domini, qualcuno a malincuore, rimproverando una eccessiva arrendevolezza dell'autorità ecclesiastica alle normative vigenti, che in altri contesti vengono allegramente ignorate.

Si è fatto il punto sulle messe: non ci sono stati problemi particolari. Anche la celebrazione in chiesa non costituisce impedimento: alla messa della domenica mattina a Ravina qualcuno resta fuori e segue la messa dal sagrato.

Probabilmente c'è ancora un po' di paura del contagio, che impedisce una partecipazione più numerosa.

Qualcuno ha fatto notare che questi mesi sono stati carichi di difficoltà, molto più di quanto si sarebbe disposti a pensare, e che la comunità cristiana deve rendersi attenta a venire incontro anche a queste difficoltà, nel modo che lo Spirito Santo suggerirà.